

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI  
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/A2, SETTORE SCIENTIFICO  
DISCIPLINARE SPS/04 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E  
POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18,  
COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4017)**

**VERBALE N. 1 (Nuova Commissione)  
(Conferma dei Criteri di valutazione della precedente commissione e  
valutazione dei candidati)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale 2686/2019 del 17/07/2019 in seguito alle dimissioni del prof. Natali, e composta da:

Prof. Maurizio Ferrera, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche settore concorsuale 14/A2, SSD SPS/04 dell'Università degli Studi di Milano  
Prof. Renata Lizzi, Associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali settore concorsuale 14/A2, SSD SPS/04 dell'Università degli Studi di Bologna  
Prof. Giampiero Cama, Ordinario presso il Dipartimento di Scienza Politica, settore concorsuale 14/A2, SSD SPS/04, dell'Università degli Studi di Genova

si riunisce al completo il giorno 22 agosto 2019 alle ore 17.30 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Maurizio Ferrera e del Segretario nella persona del prof. Renata Lizzi

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 5 candidati, 3 dei quali, se ammessi alla prova orale, dovranno sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 14/A2 e il settore scientifico disciplinare SPS/04 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

(Qualora la procedura di selezione riguardi posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario devono essere definiti anche gli standard di valutazione per tali attività).

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione in base alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento prende atto che 3 candidati, in caso di ammissione alla prova orale dovranno svolgere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

Il prof. Giampiero Cama, nuovo componente della Commissione giudicatrice in sostituzione del prof David Natali, dichiara di accettare in toto i criteri di valutazione già stabiliti in data 8 luglio 2019 nel verbale 1 della precedente Commissione e pubblicizzati in data 10 luglio 2019 .

La Commissione quindi stabilisce all'unanimità di riconfermare i criteri di massima per la valutazione dei candidati stabiliti nella prima riunione dalla precedente Commissione.

La Commissione riconferma quindi i criteri di massima per la valutazione dei candidati, di seguito riportati:

### **Valutazione della didattica**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD SPS/04 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di

dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

### **Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche**

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD SPS/04 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

### **Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio**

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione delle abilità linguistiche del candidato, nonché della chiarezza analitica e espositiva nel discutere i suoi interessi e pubblicazioni scientifiche.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 4) la conoscenza della lingua straniera (laddove prevista).

### **MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali (ove previsto).

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 40 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10.
- 2) attività didattica svolta all'estero presso Università per almeno n. 20 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 4
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione, e corrispettiva attività di tutorato, fino ad un massimo di punti 7.

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti**

- sino ad un massimo di punti 15 per monografie
- sino ad un massimo di punti 2,5 per curatele
- sino ad un massimo di punti 15 per saggi inseriti in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 20 per articoli su riviste

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti**

- 1) Coordinatore, responsabile scientifico locale o partecipante di unità Progetti di ricerca Europei e Internazionali fino ad un massimo di punti 6
- 2) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali e locali fino ad un massimo di punti 4
- 3) Coordinatore di progetti su bandi competitivi nazionali o internazionali (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 4
- 4) Presidenza società scientifiche nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti 1
- 5) Editor in chief di riviste nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti 1
- 6) Membro di editorial board di riviste internazionali fino ad un massimo di punti 1
- 7) Membro di editorial board di riviste nazionali fino ad un massimo di punti 0,5

**Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti**

- Componente degli organi di governo o delegato del Rettore fino ad un massimo di punti 1
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1
- Componente Nucleo di valutazione o del Presidio di qualità fino ad un massimo di punti 1
- Presidente collegio didattico, coordinatore di dottorato o direttore di scuola di dottorato fino ad un massimo di punti 1

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- giorno 19 settembre ore 18.00 per via telematica (valutazione titoli e pubblicazioni)

- giorno 7 ottobre 2019 ore 16.30 per via telematica (assegnazione argomenti per la lezione)
- giorno 10 ottobre 2019 ore 10.30 presso Facoltà di Scienze Politiche, dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, via Conservatorio 7, Milano (svolgimento prova orale e prova didattica)

La seduta è tolta alle ore 18.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 22 agosto 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Maurizio Ferrera   
Prof. Renata Lizzi  
Prof. Giampiero Cama